



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione generale per lo Studente
Ufficio I

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO
DI UN SERVIZIO SPERIMENTALE SUL TERRITORIO
NAZIONALE VOLTO ALLA
"PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE, IN UN
TRIENNIO, DELLE ATTIVITÀ DI 20 CENTRI DI
AGGREGAZIONE E PROMOZIONE DELLA
PARTECIPAZIONE GIOVANILE, DESTINATI A
REALIZZARE OCCASIONI DI CENTRALITÀ E
PROTAGONISMO DEI GIOVANI NEL LORO PERCORSO DI
MATURAZIONE E DI SOCIALIZZAZIONE E FINALIZZATI
ALLA PREVENZIONE DI TUTTE LE FORME DEL DISAGIO
GIOVANILE, INCLUSE LE DIPENDENZE, E ALLA LOTTA
ALL'ABBANDONO SCOLASTICO"
(AI SENSI DELL'ART. 6 LETTERA A) DEL DECRETO
LEGISLATIVO DEL 17.3.1995 N.157)**

SCHEMA DI CONTRATTO

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA

RICERCA

CONTRATTO

per l'affidamento di un servizio sperimentale sul territorio nazionale volto alla progettazione, realizzazione e gestione, in un triennio, delle attività di 20 centri di aggregazione e promozione della partecipazione giovanile, destinati a realizzare occasioni di centralità e protagonismo dei giovani nel loro percorso di maturazione e di socializzazione e finalizzati alla prevenzione di tutte le forme del disagio giovanile, incluse le dipendenze, e alla lotta all'abbandono scolastico

TRA

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione generale per lo studente (C.F. _____) che, nel contesto del presente atto, è indicato più brevemente con la parola “Ministero”;

E

la _____ con sede legale in _____ Via _____
C.F. _____ partita IVA _____ che nel contesto del presente atto è indicata più brevemente con la parola “Affidatario”.

Nell'anno duemilaquattro addì _____ del mese di _____ in Roma, presso la sede del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Via Ippolito Nievo, 35, avanti a me sottoscritto Ufficiale Rogante del Ministero, dott. _____ senza l'assistenza dei testimoni, avendovi le parti, me consenziente, rinunciato di comune accordo giusta la facoltà

di cui al disposto dell'art.48 della vigente legge notarile n.89 del 16.2.1913, sono comparsi:

da una parte

il dott. _____, nato a _____ il _____
e residente in _____ via _____ C.F.
_____, dirigente munito di poteri, in rappresentanza del
Ministero,

e dall'altra

il Sig. _____ nato a _____, residente in
_____, via _____ codice fiscale
_____, nella sua qualità di _____ in base ai poteri
conferitigli _____

PREMESSO

- che il bando di gara relativo all'oggetto contrattuale di cui sopra è stato pubblicato in data _____ sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. ___ del _____ e in data _____ sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle inserzioni – Parte II – n. _____
- che l'Affidatario ha presentato un'offerta;
- che l'Affidatario in data _____ è risultato aggiudicatario della gara di cui sopra;

tutto ciò premesso, tra le parti comparenti, come sopra costituite, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1

Premessa

La premessa è da intendersi quale parte integrante del presente contratto

ART. 2

Sede e domicilio legale

L’Affidatario, a tutti gli effetti del presente atto e ai fini della competenza giurisdizionale, elegge domicilio legale presso _____ .

ART. 3

Norme regolatrici del contratto

L’esecuzione del contratto è regolata:

- a) dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale degli accordi intervenuti tra il Ministero e l’ Affidatario;
- b) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- c) dal Capitolato d’oneri speciale di gara;
- d) dall’offerta dell’Affidatario ;
- e) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti a), b), c), d).

ART. 4

Oggetto del contratto

Oggetto del presente contratto è l'affidamento di un servizio sperimentale sul territorio nazionale volto alla progettazione, realizzazione e gestione delle attività di 20 centri di aggregazione e promozione della partecipazione giovanile, destinati a realizzare occasioni di centralità e protagonismo dei giovani nel loro percorso di maturazione e di socializzazione e finalizzati alla prevenzione di tutte le forme del disagio giovanile, incluse le dipendenze, e alla lotta all'abbandono scolastico.

ART. 5

Prestazioni dell'Affidatario

1. Le prestazioni cui l'Affidatario è tenuto sulla base del presente contratto sono specificate nel capitolato d'oneri speciale di gara e nell'offerta formulata dall'Affidatario e saranno svolte secondo le modalità ed i tempi previsti in essi e nel Piano di lavoro.
2. La suddetta tempistica potrà subire variazioni su espressa richiesta del Ministero in ragione della scelta delle sedi di attuazione del servizio, tenuto anche conto della data di efficacia del contratto.

ART. 6

Beni messi a disposizione dal Ministero

Il Ministero mette a disposizione dell'Affidatario gli ambienti nei quali avviare le attività dei Centri nonché un portale telematico per i servizi on-line previsto nel Capitolato d'oneri speciale di gara.

ART. 7

Durata ed efficacia del contratto

1. Il contratto avrà la durata di mesi 36 a decorrere dalla data di comunicazione all’Affidatario dell’avvenuta registrazione del contratto da parte dei competenti organi di controllo. Esso è tuttavia vincolante per l’Affidatario fin dal momento della sua sottoscrizione.
2. Il servizio dovrà essere svolto secondo la seguente tempistica:
 - entro quaranta giorni dalla data di efficacia del contratto, presentazione del Piano di lavoro;
 - entro tre mesi dalla data di approvazione, da parte del Ministero, del Piano di lavoro, l’Affidatario deve avere avviato le attività, indicate nel Capitolato d’oneri speciale di gara almeno nel 50% dei Centri; nel restante 50%, entro i successivi 9 mesi; a conclusione del terzo mese di attività, deve iniziare quanto previsto dal Capitolato d’oneri speciale di gara;
3. La suddetta tempistica potrà subire variazioni su espressa richiesta del Ministero in ragione della scelta delle sedi di attuazione del Servizio, tenuto anche conto della data di efficacia del contratto. Parimenti, per gli stessi motivi, è facoltà del Ministero stabilire una proroga alla conclusione delle attività ed alla scadenza del contratto, comunque non superiore a sei mesi dalla scadenza prevista.
4. Il presente contratto potrà essere risolto dal Ministero oltre che in caso di inadempienze, di cui al successivo art. 13, anche nel caso in cui vengano meno gli stanziamenti previsti nel Bilancio del Ministero a copertura degli oneri derivanti dal presente contratto.

ART.8

Importo contrattuale e modalità di pagamento

1. L'importo massimo, non superabile, per lo svolgimento del servizio è pari a IVA inclusa.
2. Fermo restando che i pagamenti saranno effettuati compatibilmente con le disponibilità di cassa, detto importo sarà fatturato dall'Affidatario nel modo seguente:
 - a) erogazione pari al 10% dell'importo contrattuale alla approvazione da parte del Committente del piano di lavoro indicato all'art.4 del Capitolato d'oneri speciale
 - b) erogazione delle quote fino all'80% del corrispettivo convenuto, con cadenza mensile. Detto importo sarà fatturato dall'Affidatario in trentasei canoni mensili posticipati, di uguale valore, di □ _____ , IVA compresa
 - c) saldo pari al 10% dell'importo convenuto, a conclusione delle attività svolte per il servizio oggetto del presente bando ed a seguito della specifica valutazione finale dell'attività a cura del Coordinamento Nazionale previsto nel Capitolato d'oneri speciale.
3. Il Ministero si obbliga a liquidare le fatture entro novanta giorni dalla data di ricezione delle stesse.

ART. 9

Monitoraggio e documentazione delle attività svolte

1. L'Affidatario si obbliga a svolgere le attività ed a fornire la documentazione di cui all'art. 5 del capitolato d'oneri speciale di gara al fine di consentire al Ministero di svolgere il monitoraggio, la verifica e la valutazione delle attività

progettate ed attuate da ogni singolo Centro.

2. A tal fine, il responsabile di ogni singolo Centro dovrà compilare un questionario di rilevazione predisposto dal Gestore del monitoraggio e dovrà altresì effettuare una relazione semestrale ed una annuale, con struttura definita, nelle quali si dovranno evidenziare sia le carenze eventualmente riscontrate e le misure correttive individuate, con la relativa tempistica di implementazione, sia i risultati raggiunti.

ART. 10

Subappalto

L'Aggiudicatario potrà avvalersi della facoltà di ricorrere a prestazioni di altri soggetti esterni alla sua organizzazione, ferma restando la sua responsabilità per quanto riguarda gli adempimenti contrattuali, entro un limite massimo di spesa non superiore al 20% del corrispettivo di cui al precedente ART.8.

ART. 11

Controllo, direzione e rapporti con il Ministero

1. Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, al momento della stipula del contratto, il Ministero nominerà un Responsabile del procedimento che seguirà l'andamento delle attività previste dal servizio e definite nel presente contratto, con il supporto del Gruppo di coordinamento Nazionale. Il Ministero altresì nominerà un responsabile per ciascun Centro. L'Affidatario indicherà un Responsabile operativo a livello nazionale.

2. Tutte le comunicazioni dirette tra Affidatario e Ministero saranno mantenute dai relativi responsabili. Ogni altra modalità ritenuta necessaria sarà, eventualmente, definita in sede di analisi congiunta delle risultanze delle attività secondo quanto previsto dal Capitolato d'oneri speciale e dal Disciplinare di gara.
3. Il Ministero comunicherà all'Affidatario il suo giudizio sull'operato svolto e sui tempi impiegati per le varie azioni. Egli si riserva, altresì, durante tutto il corso di esecuzione del progetto, di indicare all'Affidatario eventuali modifiche ed integrazioni del progetto stesso. L'Affidatario è obbligato ad uniformarsi immediatamente alle prescrizioni, senza che ciò comporti un onere aggiuntivo, restando tutto compreso nell'importo globale aggiudicato.
4. Inoltre, qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'Affidatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del Ministero.
5. Qualora l'Affidatario si rifiuti di provvedere, il Ministero valuterà l'applicazione delle penali ed eventualmente, ove ritenuto necessario, l'assegnazione del servizio ad altra Associazione o Organizzazione, imputando i costi all'Affidatario stesso.

ART. 12

Penali

1. Nel caso di ritardi rispetto alla tempistica stabilita nel piano di lavoro concordato con il Ministero, non imputabili allo stesso Ministero, sarà applicata nei confronti dell'Affidatario una penale per ogni giorno di ritardo pari al 2 per mille dell'importo complessivo del presente contratto.
2. La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta del Ministero, dallo stato di

avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione, salva, in ogni caso, la facoltà per il Ministero di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

3. L'inadempienza sarà contestata immediatamente all'Affidatario mediante lettera raccomandata A.R.
4. Nel caso che l'Affidatario non ritenesse fondate le contestazioni, dovrà far pervenire, al competente Responsabile del procedimento, entro 10 giorni dalla ricezione della relativa lettera di comunicazione, le proprie contro deduzioni scritte e il Responsabile del procedimento dovrà decidere in merito all'applicazione della penale.
5. L'importo di ciascuna penalità è pari a € 1.000,00 per ogni singola inadempienza agli obblighi contrattuali.
6. Nel caso di reiterato inadempimento, il Ministero provvederà a richiamare l'Affidatario all'osservanza degli obblighi contrattuali mediante lettera raccomandata A.R.
7. Qualora l'Affidatario incorra nuovamente in reiterate inadempienze contrattuali il Ministero ha la facoltà di risolvere il contratto con conseguente incameramento del deposito cauzionale definitivo, dandone avviso all'Affidatario con lettera raccomandata A.R.. Il Ministero si riserva anche il diritto di affidare la continuazione del servizio ad altra Associazione/Organizzazione, addebitando all'Affidatario inadempiente ogni eventuale maggiore onere e qualsiasi altro danno che potrebbe derivare al Ministero, in conseguenza della inadempienza contrattuale.

ART. 13

Cause di risoluzione anticipata

1. Sono causa di risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'Affidatario che il Ministero rilevi con espressa diffida.
2. Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:
 - mancato rispetto delle scadenze, fissate nel piano di lavoro, che non siano dovute alla responsabilità diretta del Ministero o ad altre circostanze oggettive;
 - sostituzione non autorizzata dei componenti dei gruppi dei Centri;
 - mancato rispetto del divieto di subappalto (ove non previsto espressamente nell'offerta);
 - non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
 - violazione dell'obbligo di riservatezza;
 - mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento dei servizi, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel presente capitolato d'oneri speciale;
 - frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - cessione dell'azienda, dell'attività da parte dell'Affidatario, oppure fallimento concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere lo stesso.

- 3 La risoluzione espressa prevista nel precedente comma diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che il Ministero darà per iscritto all'Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.
- 4 La risoluzione dà diritto al Ministero a rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario nonché sulla garanzia prestata.
- 5 La risoluzione dà altresì al Ministero il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno dell'Affidatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dal Ministero rispetto a quello previsto.

ART. 14

Oneri ed obblighi dell'Affidatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza, sono a totale carico dell'Affidatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione al pubblico incanto;
- tutte le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per la fornitura del servizio dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- la revisione di quelle attività o di quei prodotti oggetto del contratto che a giudizio del Ministero non risultassero eseguiti conformemente all'offerta tecnica e al piano di lavoro;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Ministero ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

ART. 15

Proprietà delle risultanze ed obbligo di riservatezza

1. Tutti i prodotti generati nel corso della realizzazione del servizio oggetto della presente gara rimangono di esclusiva proprietà del Ministero. L'Affidatario è tenuto a consegnarli nella loro interezza.
2. Ai sensi della L. 675/96, è fatto assoluto divieto all'Affidatario, a pena di risoluzione del contratto, di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso.
3. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati del Ministero esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto Affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

ART. 16

Obblighi dell'Affidatario nei confronti del personale dipendente

1. L'Affidatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti che sono impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato

per la categoria, applicabile nella località e ciò anche dopo la scadenza dei CCNL applicabili e fino al loro rinnovo

2. I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario per tutta la durata del servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
3. Il Ministero, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, e previa comunicazione all'Affidatario delle inadempienze ad esso denunciate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo, al 20% dell'importo del corrispettivo massimo del presente contratto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'Affidatario si sia posto in regola; l'Affidatario non potrà vantare diritto alcuno per il pagamento ritardato in conformità al presente articolo.

ART. 17

Sospensione

Il Ministero ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del presente contratto, per periodi non superiori a 9 mesi, dandone comunicazione all'Affidatario.

ART. 18

Recesso

1. Il Ministero ha facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento. In caso di recesso l'Affidatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensiva delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare, nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale.
2. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della

documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate comunque da onorare e da documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

ART. 19

Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'Affidatario le spese relative al presente atto, ad eccezione di quelle che per legge dovranno far carico al Ministero. A tal fine, l'Affidatario dichiara che le prestazioni contrattuali sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad IVA, che l'Affidatario è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n.633; conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986, n.131.

ART. 20

Legge applicabile e foro competente

1. Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.
2. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il Ministero e l'Affidatario, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario.
3. Il Foro competente è quello di Roma.